



## COMUNICATO STAMPA

### **Concluso un nuovo intervento umanitario: *L'Umanitaria Padana Onlus ha aiutato 2 ragazzi cristiani feriti in un attentato terroristico in Iraq***

Nell'ambito del progetto "SOS Cristiani" in aiuto dei Cristiani perseguitati - all'interno del macroprogetto "Guerrieri per la Pace", attivo dal 2003 con i Ministeri degli Affari Esteri e della Difesa, per la creazione di condizioni reali di pace e di sviluppo nei Paesi colpiti da conflitti - l'Umanitaria Padana Onlus ha portato a termine un nuovo importante intervento umanitario di carattere sanitario in favore di due ragazzi cristiani iracheni, Salaam e Stefan, colpiti lo scorso anno nel terribile attentato agli studenti cristiani nella Piana di Ninive.

Ricordiamo il fatto. La Domenica del 2 maggio 2010, un ordigno e un'autobomba venivano fatti esplodere al passaggio di tre autobus carichi di ragazzi cristiani che dalla cittadina a prevalenza cristiana di Qaraqosh (anche detta Al Amdanya o Baghdeda) erano diretti all'Università di Mosul. Per intervento provvidenziale (i ragazzi ci hanno riferito che lavoratori musulmani presenti alla scena hanno testimoniato nella città di Qaraqosh di aver visto la Madonna scendere dal cielo e attutire con la propria mano la detonazione), la terribile esplosione non si traduceva in un'ecatombe, ma lasciava comunque sul terreno quattro morti (una ragazza tra gli studenti sui bus e tre pedoni), oltre a 170 feriti tra i 18 e i 26 anni. Dando seguito alla richiesta pervenutaci da S.E. Mons. Mikhael Al Jamil, Arcivescovo di Takrit e Procuratore Patriarcale della Chiesa di Antiochia dei Siri presso la Santa Sede, l'Umanitaria Padana Onlus si è presa cura di due ragazzi rimasti gravemente feriti agli occhi, che erano stati inizialmente assistiti ad Ankara. Grazie alla disponibilità della Direzione e dei Medici del Reparto di Oculistica degli Ospedali Riuniti di Bergamo e all'impegno concreto della Presidenza e dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia, siamo riusciti a programmare l'intervento umanitario, a carico della Regione per la parte ospedaliera e della nostra Associazione per quanto riguarda trasporti, vitto, alloggio e assistenza extraospedaliera, in collaborazione con la Piccola Famiglia Onlus di Busto Arsizio, la Procura Patriarcale Sirocattolica a Roma e la Casa della Lavoratrice di Bergamo.

Mediante la preziosa collaborazione dell'Ambasciata d'Italia a Baghdad, i nostri ragazzi, accompagnati dal fratello di uno dei due, hanno potuto raggiungere il nostro Paese nel mese di luglio dello scorso anno. Da allora, entrambi i pazienti sono stati sottoposti a diversi ricoveri, interventi chirurgici e visite di controllo, specialmente il più giovane e più gravemente compromesso, con buoni risultati che consentiranno ad uno la ripresa di una vita normale e all'altro una discreta autonomia. Vogliamo ringraziare di cuore tutti coloro che hanno contribuito a questo successo.

Durante la permanenza in Italia, tra un ricovero e l'altro, i ragazzi hanno potuto visitare e ammirare Bergamo, Roma e Venezia e sono stati ricevuti personalmente dal Santo Padre, Benedetto XVI.

Benchè per i Cristiani in Iraq il pericolo sia massimo e le prospettive per il futuro minime e nonostante i ragazzi avessero tutti i requisiti per richiedere l'asilo politico in Italia o in qualunque altro Paese dell'Unione Europea, i giovani, al termine della convalescenza e di tutti i necessari controlli, hanno preferito tornare nella loro amata patria e dai loro cari, che oggi hanno potuto rivedere e riabbracciare.

L'Umanitaria Padana Onlus continuerà comunque a restare vicino a loro e a tutta la comunità cristiana irachena, con impegno fattivo e concreto di cui daremo conto a tempo opportuno.

Chi volesse aiutarci in questa missione, può inviare una donazione mediante bonifico bancario, IBAN: IT14 W050 15229 00000 00000 5080, o mediante bollettino su conto corrente postale n. 80170350, intestato a Umanitaria Padana Onlus, Via Colombi n. 18 – 20161 Milano, causale: SOS CRISTIANI.

Per informazioni: [www.umanitariapadanaonlus.net](http://www.umanitariapadanaonlus.net)

Milano, 17 febbraio 2011





